

**GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

**Questo giorno** Lunedì 23 **del mese di** Marzo  
**dell' anno** 2009 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Errani Vasco	Presidente
2) Muzzarelli Maria Giuseppina	Vice presidente
3) Bissoni Giovanni	Assessore
4) Bruschini Marioluigi	Assessore
5) Campagnoli Armando	Assessore
6) Dapporto Anna Maria	Assessore
7) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
8) Rabboni Tiberio	Assessore
9) Ronchi Alberto	Assessore
10) Sedioli Giovanni	Assessore
11) Zanichelli Lino	Assessore

**Funge da Segretario l'Assessore** Zanichelli Lino

**Oggetto:** Protocollo di intenti fra Assessorato Politiche per la Salute della Regione Emilia-Romagna e Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna per favorire il successo scolastico degli alunni con segnalazioni specialistiche di disturbo specifico di apprendimento e l'integrazione scolastica degli allievi certificati ex Legge 104/92

**Cod.documento** GPG/2009/178

**Num. Reg. Proposta: GPG/2009/178**

-----  
**LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Richiamati:

- la Legge Regionale n. 14 del 28 luglio 2008 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni" con particolare riguardo ai contenuti: degli artt. 6, 9, 10, 11, 17, 19 per quanto attiene il necessario coinvolgimento delle istituzioni scolastiche nella programmazione di attività di promozione del benessere globale dei minori; dell'art. 26 per gli interventi di integrazione scolastica dei bambini con disabilità; dell'art.11 comma b per quanto attiene il sostegno e la formazione per i disturbi di apprendimento in cui è necessario l'utilizzo di strumenti compensativi ed approcci di tecnologia informatica;
- il DPR n. 275 dell'8 marzo 1999 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59" che regola l'autonomia funzionale delle istituzioni scolastiche nell'ambito della autonomia didattica, organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo loro riconosciuta;
- la delibera di Giunta Regionale n. 911 del 25 giugno 2007 "Neuropsichiatria dell'Infanzia e della Adolescenza (NPIA): requisiti specifici di accreditamento delle strutture e catalogo regionale dei processi clinico-assistenziali";
- la nota circolare della Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali del 4 febbraio 2008 (prot. PG/2008/33814) avente ad oggetto "Integrazione scolastica di alunni in situazione di handicap", con cui si impartivano alle Direzioni delle Aziende USL le modalità uniformi di certificazione di handicap per l'integrazione scolastica, da attuare per tutti gli alunni residenti in Emilia-Romagna;
- la Legge Regionale n. 4 del 19 febbraio 2008 "Disciplina degli accertamenti della disabilità - Ulteriori misure di semplificazione ed altre disposizioni in materia sanitaria e sociale" con particolare riferimento agli artt. 1, 2, 3 riguardanti le nuove disposizioni per la certificazione di integrazione scolastica di alunni in situazione di handicap;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 1016 del 7 luglio 2008 attuativa della suddetta LR n. 4/2008 in tema di accertamento delle disabilità;
- la nota circolare della Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali del 30 dicembre 2008 (prot. PG/2008/31421) avente ad oggetto "Percorso di certificazione medico legale per integrazione scolastica di alunni disabili ex. L 104/1992 e LR 4/2008" ove sono aggiornati gli indirizzi alle Direzioni delle Aziende USL, a seguito delle sopracitate LR n. 4/2008 e DGR n. 1016/2008;

Considerato che, alla luce delle suddette normative e delle innovazioni organizzative e di politica sanitaria riguardanti l'importanza di un lavoro integrato inter-istituzionale, si rende necessario prevedere modalità innovative di lavoro multiprofessionale ed interdisciplinare, per individuare forme di coordinamento degli interventi volti a favorire sia l'integrazione scolastica degli alunni certificati ex legge 104/92 sia le azioni finalizzate ad assicurare il successo scolastico agli alunni con disturbi specifici di apprendimento che frequentano le scuole della Regione Emilia-Romagna;

Preso atto che fra i servizi della Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali sono già in corso relazioni di collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna finalizzate a definire le linee di programmazione integrata per quanto attiene alla certificazione per l'integrazione scolastica di alunni con disabilità ed altre procedure per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento;

Attesa la necessità di formalizzare tale collaborazione fra la Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali e l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna con un protocollo di intenti che preveda la costituzione di un Comitato Paritetico, cui affidare il mandato di definire e proporre le modalità di interazione e collaborazione fra le strutture di rispettiva competenza del territorio regionale;

Dato atto che alla sottoscrizione dello stesso provvederà, in attuazione della normativa vigente, il Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute  
a voti unanimi e palesi

Delibera

1. di approvare, per le ragioni espresse in premessa, lo schema di "Protocollo di intenti tra Assessorato Politiche per la Salute della Regione Emilia-Romagna e Ufficio Scolastico Regionale per

l'Emilia-Romagna per favorire il successo scolastico degli alunni con segnalazioni specialistiche di disturbo specifico di apprendimento e l'integrazione scolastica degli allievi certificati ex Legge 104/92", che si allega quale parte integrante della presente deliberazione;

2. di dare mandato al Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali di procedere alla sottoscrizione del Protocollo di intenti, di cui al punto 1, ed alla costituzione del Comitato paritetico previsto dallo stesso protocollo, previa acquisizione dei nominativi designati per competenza dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

**PROTOCOLLO DI INTENTI FRA ASSESSORATO POLITICHE PER LA SALUTE  
DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER  
L'EMILIA-ROMAGNA PER FAVORIRE IL SUCCESSO SCOLASTICO DEGLI ALUNNI  
CON SEGNALAZIONI SPECIALISTICHE DI DISTURBO SPECIFICO DI  
APPRENDIMENTO E L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALLIEVI  
CERTIFICATI EX LEGGE 104/92**

Richiamati:

- la Legge Regionale n. 14 del 28 luglio 2008 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni" con particolare riguardo ai contenuti: degli artt. 6, 9, 10, 11, 17, 19 per quanto attiene il necessario coinvolgimento delle istituzioni scolastiche nella programmazione di attività di promozione del benessere globale dei minori; dell'art. 26 per gli interventi di integrazione scolastica dei bambini con disabilità; dell'art.11 comma b per quanto attiene il sostegno e la formazione per i disturbi di apprendimento in cui è necessario l'utilizzo di strumenti compensativi ed approcci di tecnologia informatica;
- il DPR n. 275 dell'8 marzo 1999 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59" che regola l'autonomia funzionale delle istituzioni scolastiche nell'ambito della autonomia didattica, organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo loro riconosciuta;
- la delibera di Giunta Regionale n. 911 del 25 giugno 2007 "Neuropsichiatria dell'Infanzia e della Adolescenza (NPIA): requisiti specifici di accreditamento delle strutture e catalogo regionale dei processi clinico-assistenziali";
- la nota circolare della Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali del 4 febbraio 2008 (prot. PG/2008/33814) avente ad oggetto "Integrazione scolastica di alunni in situazione di handicap", con cui si impartivano alle Direzioni delle Aziende USL le modalità uniformi di certificazione di handicap per l'integrazione scolastica, da attuare per tutti gli alunni residenti in Emilia-Romagna;
- la Legge Regionale n. 4 del 19 febbraio 2008 "Disciplina degli accertamenti della disabilità – Ulteriori misure di semplificazione ed altre disposizioni in materia sanitaria e sociale" con particolare riferimento agli artt. 1, 2, 3 riguardanti le nuove disposizioni per la certificazione di integrazione scolastica di alunni in situazione di handicap;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1016 del 7 luglio 2008 attuativa della suddetta LR n. 4/2008 in tema di accertamento delle disabilità;
- la nota circolare della Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali del 30 dicembre 2008 (prot. PG/2008/31421) avente ad oggetto "Percorso di certificazione medico legale per integrazione scolastica di alunni disabili ex. L 104/1992 e LR 4/2008" ove sono aggiornati gli indirizzi alle Direzioni delle Aziende USL, a seguito delle sopracitate LR n. 4/2008 e DGR n. 1016/2008;
- la delibera di Giunta Regionale n. .... del .... "Protocollo di intenti fra Assessorato Politiche per la Salute e Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna per favorire il successo scolastico degli alunni con segnalazioni specialistiche di disturbo specifico di apprendimento e l'integrazione scolastica degli allievi certificati ex Legge 104/92"

## **Considerato**

che, alla luce delle suddette normative e delle innovazioni organizzative e di politica sanitaria riguardanti l'importanza di un lavoro integrato interistituzionale, si rende necessario prevedere modalità innovative di lavoro multiprofessionale ed interdisciplinare volte a definire ed attuare azioni di miglioramento tecnico ed organizzativo per il benessere degli alunni che frequentano le scuole della Regione Emilia-Romagna in particolare per quanto attiene agli interventi dei servizi sanitari di Neuropsichiatria dell'Infanzia e Adolescenza (NPIA) delle Aziende USL;

## **Convengono quanto segue:**

### **Obiettivi**

Condividere le modalità di definizione degli interventi per l'integrazione scolastica di alunni in difficoltà sia in situazione di disabilità che di altri disturbi di apprendimento che compromettono il benessere globale dell'alunno, al fine di migliorare le modalità di comunicazione e collaborazione fra i servizi di NPIA e le istituzioni scolastiche, in particolare per quanto attiene alla definizione dei seguenti percorsi di:

- certificazione ex L. 104/92 per l'integrazione scolastica di alunni in situazione di disabilità
- segnalazione di alunni che, pur non presentando disabilità certificabile ai sensi della L. 104/92, presentano comunque difficoltà specifiche di apprendimento (es. Disturbi Specifici di Apprendimento)
- integrazione scolastica mirata a potenziare il supporto e l'approccio psico-educativo per specifiche categorie di diagnosi che richiedono una particolare strutturazione della didattica (es. Disturbi dello Spettro Autistico, ADHD)
- strutturazione della didattica con l'ausilio di strumenti compensativi, anche di tipo informatico (es. Disturbi Specifici di Apprendimento)
- programmazione della formazione ed aggiornamento del personale per supportare il perseguimento dei suddetti obiettivi.

### **Modalità attuative**

Per la attuazione del presente Protocollo si istituisce un Comitato paritetico composto da almeno 4 esperti referenti dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e della Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali, con il mandato di definire le azioni da intraprendere per il perseguimento dei suddetti Obiettivi, da parte delle strutture di rispettivo riferimento e competenza.

Tale Comitato assolve i compiti di individuazione e programmazione delle azioni, anche avvalendosi della collaborazione di esperti su specifiche tematiche, individuati dallo stesso Comitato, di volta in volta chiamati a fornire il proprio contributo di competenza e di esperienza.

### **Compiti dell'USR e della Regione Emilia-Romagna**

Per sostenere gli obiettivi del presente Protocollo, a supporto del lavoro del suddetto Comitato, si individuano i seguenti reciproci e rispettivi impegni:

- l'USR rileverà le richieste e le segnalazioni di difficoltà che pervengono dalle scuole e dalle famiglie – per quanto si riferisce al percorso scolastico – e si adopererà per il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche nella progettazione e realizzazione delle azioni operative individuate, con le modalità di intervento che di volta in volta si renderanno necessarie;

- l'Assessorato Politiche per la Salute della Regione Emilia-Romagna assicurerà l'apporto delle competenze presenti nei propri Servizi per la declinazione operativa delle azioni dei servizi territoriali di competenza, garantendo altresì i necessari collegamenti, formali e/o funzionali, con altre strutture regionali eventualmente implicate nella definizione di specifiche azioni.

USR e Assessorato Politiche per la Salute coopereranno alla realizzazione delle azioni oggetto del presente Protocollo con una reciproca e costante informazione, individuando congiuntamente le modalità più opportune di perseguimento degli obiettivi.

### **Durata**

Il presente Protocollo decorre dalla data sotto indicata ed ha la durata di tre anni; al termine di tale periodo, si valuterà l'opportunità di rinnovo, in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi e/o la eventuale individuazione di altre specifiche aree di lavoro.

Bologna lì .....

Per l'Assessorato Politiche per la Salute  
della Regione Emilia-Romagna

Per l'Ufficio Scolastico Regionale  
per l'Emilia-Romagna

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Leonida Grisendi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE SANITA' E POLITICHE SOCIALI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2009/178

data 02/02/2009

IN FEDE

Leonida Grisendi



omissis

-----  
L'assessore Segretario: Zanichelli Lino  
-----

Il Responsabile del Servizio  
Segreteria e AA.GG. della Giunta  
Affari Generali della Presidenza  
Pari Opportunita'